

	Fosfati	0	0	0	2.500	0	2.500	2.500	100,00
	Solfati	8.740	0	8.740	9.370	0	9.370	630	7,21
A37	Prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	0	***
A38	Altre Rinfuse solide	0	2.500	2.500	0	0	0	-2.500	-100,00
	CDR	0	2.500	2.500	0	0	0	-2.500	-100,00
A4	A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	1.049.472	1.151.190	2.200.662	1.308.679	1.417.319	2.725.998	525.336	23,87
A41	Navi Porta-Container e Ro-Ro Ferry	199.554	184.647	384.201	259.720	251.862	511.582	127.381	33,15
A42	Traghetti di linea	843.655	935.938	1.779.593	1.038.785	1.139.681	2.178.466	398.873	22,41
A43	Altre merci varie	6.263	30.605	36.868	10.174	25.776	35.950	-918	-2,49
	Carpenteria metallica	0	259	259	0	261	261	2	0,77
	Ferro - Ghisa	4.000	0	4.000	7.797	7.204	15.001	11.001	275,03
	Legnami -trucioli di legno	0	0	0	0	2.445	2.445	2.445	100,00
	Mat. Vario+ Mat. Perf.+ Attrezature	2.263	30.346	32.609	2.377	13.592	15.969	-16.640	-51,03
	Project Cargo	0	0	0	0	936	936	936	100,00
	Macchinari	0	0	0	0	527	527	527	100,00
	Torri eoliche	0	0	0	0	811	811	811	100,00

Consistenza dell'organico ed organizzazione interna

Il Segretariato Generale, previsto dall'art. 10 della Legge 84/94, è composto dal Segretario Generale e dalla Segreteria tecnico-operativa.

La pianta organica della Segreteria tecnico - operativa prevede n. 40 unità lavorative. Al 31.12.2014 risultavano in servizio n. 28 dipendenti, considerando anche il personale assunto a tempo determinato e part time, escluso il Segretario Generale.

La dotazione organica è stata adottata con delibera del Comitato portuale n. 14/09 del 03.04.2009 ed è stata approvata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con note n. 7278 del 04.06.2009 e n. 15586 del 04.12.2009 nel limite delle suddette 40 unità oltre il Segretario Generale.

Nel 2014, nella seduta del 21.5.2014, il comitato portuale con delibera n. 22 ha modificato parzialmente lo schema di pianta organica al fine di consentire la disponibilità di posti tabellari che l'ente intendeva porre a concorso.

Nel corso dell'esercizio, infatti, sono state espletate e concluse diverse procedure finalizzate ad eliminare definitivamente il ricorso a forme di precariato, stabilizzando ove possibile le risorse già impiegate dall'ente e dotando la struttura di unità di ruolo.

A seguito di apposita procedura di evidenza pubblica e dell'espletamento di attività concorsuali consistite in un colloquio orale sulle materie giuridico-contabili e finanziarie, si è proceduto altresì all'assunzione per cinque anni della dott.ssa Donatella Infante, nella funzione di dirigente dell'area

amministrativa, personale, affari generali e legali dell'Ente. Il posto, lasciato vacante a marzo, è stato ricoperto ad interim dal segretario generale.

Sono stati, altresì, banditi n. 3 concorsi per l'assunzione di personale da destinare alla ragioneria, all'area della Presidenza e ai progetti comunitari.

Più in particolare, a seguito di pubblica selezione, espletate ai sensi della vigente normativa in materia, si è proceduto nello specifico ad assumere:

n. 2 unità di IV livello per il settore ragioneria dell'area amministrativo-contabile (rag. Vittoria Sgroi, dott.ssa Donatella Bianco);

n. 1 unità di II livello per la Segreteria di Presidenza (dott.ssa Maria Di Filippo);

n. 1 unità di II livello per la progettazione comunitaria (dott. Giuseppe Labbruzzo);

Nel corso del 2014 sono stati posti in quiescenza, per raggiungimento dei limiti di età, i seguenti dipendenti:

rag. Vittoria Ligorio, già dirigente dell'area amministrativo contabile e personale;

sig. Teodoro Ermito, impiegato di II livello addetto all'area demanio;

sig.ra Antonietta Biasco impiegata di VI livello addetta agli affari generali.

Con DP n. 176 e 177 dell'11/11/2014 si è proceduto alla promozione a quadro, ai soli fini giuridici e non economici (essendo vigente all'epoca il blocco di cui al d.l. 78/2010), del dott. Amilcare Perugino e dell'avv. Flavia Mangiacotti, da impiegati di I livello a Quadro B.

Con decreto presidenziale n. 223 in data 29.12.2014, il contratto dell'ing. Cristian Casilli, impiegato a tempo determinato di III livello, è stato trasformato in contratto a tempo indeterminato, in applicazione delle previsioni del bando di selezione.

I posti tuttora vacanti saranno ricoperti nel corso dell'anno 2015 e del 2016 per consentire la piena funzionalità dell'ente.

Nel corso del 2014 sono stati predisposti due nuovi regolamenti sul personale e sull'esercizio delle operazioni portuali, emanati nel 2015.

Va detto che, nonostante la presenza in ruolo di sole 28 unità rispetto alle 40 previste, l'Ente è riuscito a garantire comunque un servizio eccellente a favore dell'intero cluster marittimo e portuale.

Diritti portuali

Come più puntualmente descritto nella relazione annuale 2014, l'ente, con il supporto dell'Avvocatura di Stato, ha proseguito nelle attività volte al recupero delle posizioni creditorie nei confronti sia dei concessionari demaniali che delle altre categorie, in primis le agenzie marittime raccomandatarie in virtù della sussistenza di residui dovuti al mancato pagamento dei diritti portuali.

Va rilevato che dopo la sentenza n. 164/2013 del Tar Lecce, che ha annullato le ordinanza tariffarie dell'ente, sono stati sospesi gli accertamenti e le fatturazioni nei confronti degli operatori sino al

30.4.2014, atteso che a decorrere dall'1.5.2014 è entrata in vigore la nuova ordinanza sui diritti portuali. Nelle more, il Consiglio di Stato, interessato in fase di appello dall'Autorità portuale, si è definitivamente pronunciato sulla vicenda con la nota sentenza n. 6146 del 15.12.2014, che riformando in parte la sentenza di primo grado, ha sancito nel merito alcuni principi fondamentali circa la sussistenza del potere impositivo e la *ratio* su cui si fonda legittimamente la richiesta di pagamento di tali diritti.

Nel 2014 è intanto ripreso l'accertamento dei crediti in forza dell'ordinanza 8/2014 e sono proseguite le attività finalizzate alla esecuzione forzata nei confronti dei debitori. La sentenza del CDS ha chiarito ogni perplessità e, pertanto, i giudizi pendenti di merito ed esecutivi possono proseguire.

Importante altresì l'attività di recupero in ambito demaniale, per il quale va citata la esecuzione forzata contro Brindisi LNG che ha consentito all'ente di introitare nel 2014 circa € 480.000,00 per pagamento di canoni demaniali.

In ambito amministrativo, va citato il lungo contenzioso riferito all'affidamento dell'appalto della pavimentazione di Costa morena est, che dopo la sospensiva del Consiglio di Stato ed il blocco dell'azione amministrativa, ha visto la definitiva conclusione e l'affidamento dei lavori solo nei primi mesi del 2015. Meno intenso, nel 2014, rispetto agli anni passati, il contenzioso riferito alle gare d'appalto.

Informatizzazione

A seguito della adozione nel gennaio 2014 del piano triennale anticorruzione e trasparenza, al fine di dare ottemperanza al dettato normativo, anche in termini di trasparenza, l'Ente ha avviato le attività di adeguamento del proprio sito web alle disposizioni del d.lgs. 33/2013, aggiornando costantemente i dati e le informazioni la cui pubblicità assume carattere di cogenza. In tal senso sono stati elaborati alcuni regolamenti di attuazione.

L'Autorità portuale ha altresì acquisito nuovi software gestionali, volti al miglioramento dell'efficienza e della informatizzazione delle procedure. In particolare, l'area finanziaria può contare, oggi, su un nuovo sistema di gestione della contabilità ed il demanio ha acquisito un software di gestione delle pratiche in istruttoria.

Sono state, altresì, avviate nel 2014 analisi specifiche per consentire all'ente di adottare un sistema di gestione documentale completo che consenta di adeguare, nei termini previsti, l'utilizzo dei documenti informatici, della pec e del protocollo informatico.

Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si deve concludere che il 2014 ha rappresentato un anno di intenso e proficuo lavoro a seguito del quale, nel corso del 2015, l'Ente sta ottenendo intensi risultati in termini di traffico, in particolare nel settore passeggeri e crocieristico.

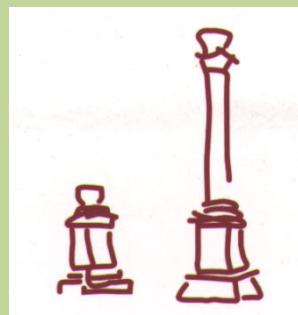
Il significativo aumento degli approdi e del numero dei passeggeri colloca Brindisi al primo posto, tra i porti pugliesi, per aumento della produttività e lo individua come vero e proprio volano dell'economia della Provincia di Brindisi.

L'obiettivo al quale oggi si tende è quello di consolidare ed aumentare i dati odierni ed in tal senso l'Autorità portuale sta indirizzando la propria politica gestionale.

Brindisi, giugno 2015

Prof. Iraklis Haralambidis

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI



RELAZIONE

TECNICO-CONTABILE

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**RELAZIONE TECNICO-CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2014**

Il Bilancio Consuntivo decisionale relativo all'esercizio 2014, che viene presentato per l'approvazione, espone alla chiusura della gestione un Avanzo di Amministrazione pari a € 16.132.118,65 ed un Fondo Cassa pari a € 36.971.319,38.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati pagamenti per € 15.299.158, 26 (di cui € 7.271.809,50 in c/competenze e € 8.027.348,76 in conto residui) e riscossioni per € 19.723.056,16 (di cui € 13.587.182,53 in c/competenze e € 6.135.873,63 in conto residui).

Il fondo cassa al 31.12.2014 risulta così composto:

Fondo cassa al 01.01.2014	32.547.421,48
Totale Pagamenti	15.299.158,26
Totale Riscossioni	19.723.056,16
Fondo cassa al 31.12.2014	36.971.319,38
Residui attivi	62.408.419,62
Residui passivi	83.247.620,35
Avanzo di amministrazione	16.132.118,65
Di cui:	
Parte vincolata	630.735,77
Parte disponibile	15.501.382,88

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Avanzo di Amministrazione 2014 è stato vincolato per un importo pari ad €. 630.735,77 di cui € 583.879,27 quale quota di TFR che deve essere corrisposta da parte dell'Ente ed € 46.846,50 da destinare all'acquisizione di Immobilizzazioni .

A seguito dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato n. 6146/2014 favorevole all'Ente, si è ritenuto di dover svincolare dall'avanzo di amministrazione la somma di € 1.750.112,30, vincolata nel 2013 a scopo prudenziale a coprire una eventuale pronuncia negativa da parte del Consiglio di Stato.

In maniera analoga si è provveduto nell'attivo patrimoniale a portare a sopravvenienza la somma di € 2.030.205,25.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**GESTIONE DI COMPETENZA**

I dati complessivi della gestione di competenza sono evidenziati dalla tabella seguente:

SITUAZIONE AL 31/12/2013	RISCOSSI/PAGATI	ACCERTATO/IMPE- GNATO	DA RISCUOTERE/PAGARE
ENTRATE			
TITOLO I	23.989.464,00	11.927.914,56	13.145.909,74
TITOLO II	40.565.158,00	400.682,11	14.246.948,07
TITOLO III	3.012.329,00	1.258.585,76	1.389.142,77
	67.566.951,00	13.587.182,43	28.782.000,58
USCITE			
TITOLO I	20.749.738,80	5.527.232,42	7.783.603,82
TITOLO II	27.951.129,00	465.821,34	5.929.847,82
TITOLO III	3.012.329,00	1.278.755,74	1.389.142,77
	51.713.196,80	7.271.809,50	15.102.594,41
			7.830.784,91

L'analisi della gestione corrente evidenzia in maniera inequivocabile che l'avanzo di amministrazione è imputabile per € 13.679.406,17 al saldo positivo tra entrate e uscite correnti.

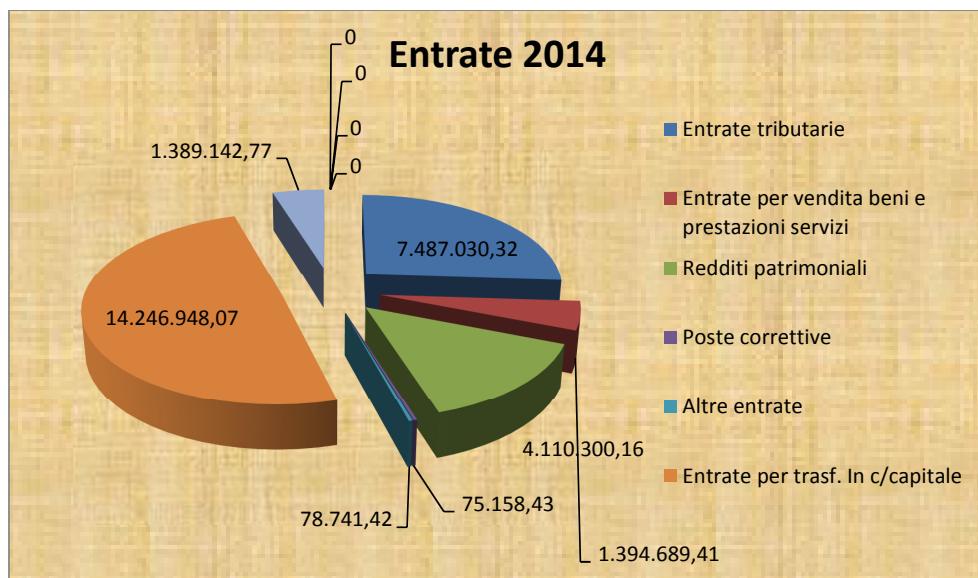
ENTRATA

Le entrate, comprensive delle partite di giro, ammontano complessivamente ad € 28.782.000,58 di cui € 13.145.909,74 di entrate correnti, € 14.246.948,07 in conto capitale ed € 1.389.142,77 in partite di giro. Rispetto alle previsioni assestate risultano minori accertamenti sia sulle entrate correnti per € 10.843.554,26 che sulle entrate in conto capitale per € 26.318.209,93.

Le entrate suddivise per unità Previsionali di Base risultano così composte:

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

UPB	Previsioni assestate	Accertato	Differenze
Entrate da trasferimenti correnti	13.407	0	-13.407
Entrate tributarie	8.170.000	7.487.020,32	-682.979,68
Entrate per vendita di beni e prestazione di servizi	1.403.577	1.394.689,41	-8.887,59
Redditii e proventi patrimoniali	4.140.000	4.110.300,16	-29.699,84
Poste correttive e compensative	10.077.480	75.158,43	-10.002.321,57
Altre entrate	185.000	78.741,42	-106.258,58
Tot Entrate Correnti (Titolo I)	23.989.464	13.145.909,74	-10.843.554,26
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	40.465.158	14.246.948,07	-26.218.209,93
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000	0	-100.000
Totale entrate in Conto Capitale (Titolo II)	40.565.158	14.246.948,07	-26.318.209,93
Entrate per Partite di Giro (Titolo III)	3.012.329	1.389.142,77	-1.623.186,23
Totale generale	67.566.951	28.782.000,58	-38.784.950,42

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**TITOLO I ENTRATE CORRENTI (€ 13.145.909,74)**

Le entrate correnti rappresentano il 46% del totale delle entrate.

Lo stanziamento complessivo assestato in conto competenza espone l'importo di € 23.989.464,00, laddove risultano accertate entrate per € 13.145.909,74, di cui già riscosse € 11.921.429,72, mentre permane un residuo di € 1.224.480,02, risultando, pertanto, una minore entrata di € 843.554,26. Quest'ultima è data dalla somma algebrica tra le minori e maggiori entrate escludendo dal calcolo l'importo di € 10.000.000 del Cap. E124/30/01 “Recupero anticipazioni per accedere ai finanziamenti per opere infrastrutturali”, che compensano la minore spesa per lo stesso importo riportato nel cap. U126/30/02. Di seguito si illustrano brevemente le categorie di Entrate:

Unità Previsionale di Base – Entrate derivanti da trasferimenti correnti**Categoria 1.1.1-Trasferimenti da parte dello Stato**

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 1.1.2-Trasferimenti da parte della Regione

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 1.1.3-Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Categoria 1.1.4-Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico**

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Unità Previsionale di Base – Entrate diverse**Categoria 1.2.1-Entrate Tributarie (€ 7.487.020,32)**

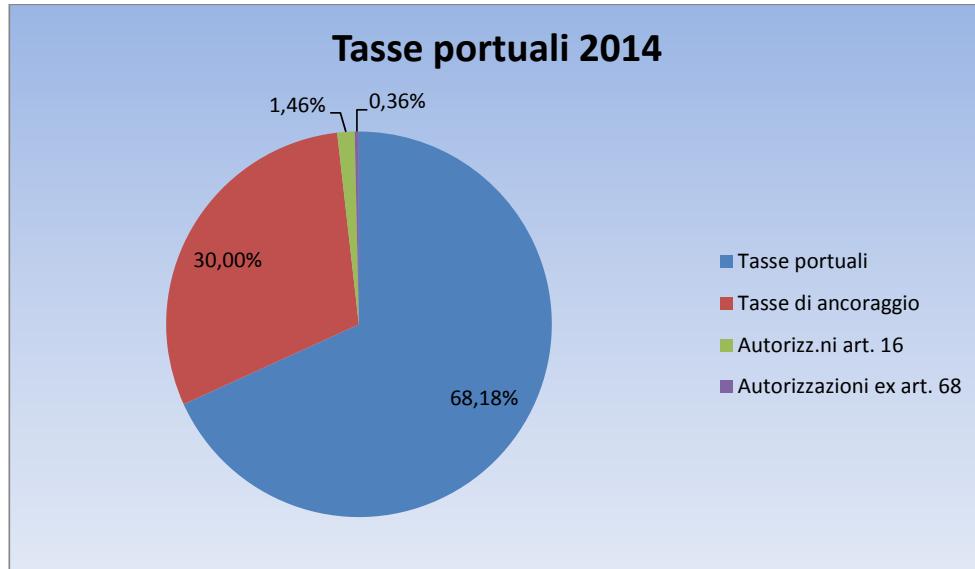
Detta categoria espone un accertamento totale di € 7.487.020,32 con una minore entrata rispetto alla previsione di € 682.979,68 (€ 1.787.518,92 – € 1.104.539,24).

Il delta negativo è imputabile alla mancata riscossione per € 1.500.000 del gettito delle tasse erariali (Decreto sviluppo) compensato in parte dal maggiore accertamento per € 1.104.539,24 legato al gettito delle tasse portuali.

Sono state introitate somme pari € 6.864.278,59 e da incassare nell'esercizio successivo € 622.741,73, le voci di entrate che caratterizzano la categoria sono le seguenti:

- Gettito delle tasse Portuale per un importo complessivo pari ad € 5.104.539,24;
- Gettito delle tasse di ancoraggio con un accertamento pari ad € 2.246.140,42;
- Proventi rinvenuti dalle autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16, con un accertamento di € 109.186,66;
- Proventi per il rilascio di autorizzazioni per attività svolte nel porto ex art. 68 del Codice della Navigazione € 27.154,00.

-



AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Categoria 1.2.2- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 1.394.689,41)**

Le somme accertate relative a detta categoria ammontano a € 1.394.689,41, di cui introitate € 966.947,07 ed un residuo di € 427.742,34, con una minore entrata rispetto alla previsione di € 8.887,59.

La tabella che segue riepiloga le principali voci:

Capitolo	Denominazione	Stanziamento	Accertato
E122/10/01	Imprese portuali parte variabile(Ord. 2/2005)	1.224.500	992.967,02
E122/10/03	Imprese portuali parte variabile (Ord. 3/2005)	79.077	85.980,06
E122/50/01	Proventi concessioni temporanee	20.000	6.527,62
E122/50/02	Proventi sosta e deposito merci (ord. 3/2007)	50.000	11.106
E122/70/01	Proventi servizio traffico passeggeri (tariffa intera)	0	41.113,75
E122/80/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte.(tariffa intera).	0	3.894,66
E122/80/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa intera)	0	1.900,80
E122/90/01	Proventi servizio traffico passeggeri (Tariffa 1/3)	0	134.542,04
E122/90/02	Proventi servizio traffico pass crocieristi (tariffa 1/3)	0	56,00
E122/90/03	Proventi servizio crocieristi in transito (tariffa 1/3)	0	9.811,36
E122/100/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte (tariffa 1/3)	0	15.356,44
E122/100/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa 1/3)	0	46.609,20
E122/110/01	Proventi servizio traffico passeggeri (tariffa 2/3)	0	26.422,12
E122/120/01	Proventi servizio traffico auto, roulotte (tariffa 2/3)	0	4.028,20
E122/120/02	Proventi servizio traffico bus, motrice, camion (tariffa 2/3)	0	14.374,14
TOTALE		1.403.577	1.394.689,41

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

Come si ricorderà con la sentenza n°164 del 25.1.2013 il TAR- Lecce annullava, accogliendo il ricorso delle agenzie marittime, le ordinanze n°3/2012, nonché le precedenti n°4/2009, 5/2006 nonché la n. 7 e 1/2005, ciò ha impedito di fatto all'Autorità portuale di prevedere in sede di Bilancio previsionale 2013 le somme in entrata. Solo a seguito dell'esito favorevole per l'Ente sancito dal Consiglio di Stato con sentenza num 6146/2014 si è provveduto ad accertare e fatturare i transiti competenza 2014.

Categoria. 1.2.3- Redditi e proventi patrimoniali (€ 4.110.300,16)

La presente categoria è composta dagli accertamenti derivanti dai canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali.. La somma complessivamente accertata è stata di € 4.110.300,16, di cui già incassate € 3.951.694,67 ed un residuo attivo di € 158.605,49. Si riportano di seguito i capitoli più significativi.

Capitolo	Denominazione	Stanziamento	Accertato
E123/10/01	Canoni concessione aree, locali e indennizzi	4.000.000	3.938.565,50
E123/10/02	Canoni concessioni box agenzie	10.000	3.871,64
E123/10/03	Canoni concessioni box altri utenti	30.000	37.675,65
E123/30/01	Interessi attivi Banca Italia	100.000	0
E123/30/02	Interessi attivi diversi	0	140.187,37
TOTALE		4.140.000	4.110.300,16

Le somme accertate per interessi attivi sono pari a € 140.187,37, di cui 134.557,37 per interessi legali dovuti dalla società Enel Produzione.

Categoria. 1.2.4- Poste correttive e compensative di spese correnti (€ 75.158,43)

Nella categoria "Poste correttive e compensative" troviamo come unica componente valorizzata i recuperi dal personale dipendente al capitolo E124/10/10 "Eventuale recupero dal personale dipendente di somme relative al biennio 2013/2014/2015 (art. 9, co. 1, D.L. 78/2010 conv. in legge 122/2010)". La somma accertata è pari ad € 75.158,43,11 e riguarda sostanzialmente le somme relative ad eventuali riduzioni degli emolumenti del personale riportati al trattamento economico ordinariamente spettante al 2010.

Categoria. 1.2.5- Entrate non classificabili in altre voci (€ 78.741,42)

La somma complessivamente accertata è pari ad € 78.741,42 di cui già incassata € 69.835,90 ed un residuo di € 8.905,52. Trattasi di introiti diversi rinvenuti dai canoni per servizi di interesse generale; entrate per rimborsi diversi tra i quali da segnalare il contributo annuale dovuto dalla Banca Popolare di Bari da destinare a spese per attività

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

promozionali, i rimborsi diversi dovuti dalle società Enel, Telecom, A.Q.P. e soprattutto, le trattenute applicate agli organi dell'Ente secondo precise indicazioni ministeriali.

In particolare € 28.360,32 quale trattenuta del 10% agli organi dell'Ente in applicazione della L. 122/2010 sul capitolo E125/20/04 e l'ulteriore trattenuta del 5% in applicazione della L. 135/2012 per un € 14.180,20 sul Capitolo E 125/20/05.

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTOCAPITALE

La somma complessivamente accertata è pari a € 14.246.948,07, rispetto ad una previsione assestata di € 40.565.158,00.

Tale importo è costituito dalla somma delle seguenti Unità Previsionali di Base:

Unità previsionale di Base	Accertato
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	343.982,11
Entrate derivanti da Trasferimenti in Conto capitale	13.902.965,96
Accensione di prestiti	0
TOTALE	14.246.948,07

Unità Previsionale di Base – Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti

Categoria 2.1.1 Alienazioni immobili e diritti reali

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.1.2 Alienazioni di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.1.3 Realizzo di valori immobiliari

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.1.3 Riscossione di crediti

La categoria presenta sul capitolo E214/50/01 la somma accertata e riscossa di € 343.982,11 relativa alla riscossione dalla compagnia assicurativa Ina Assitalia, dell'importo relativo alla liquidazione del TFR per quiescenza di tre dipendenti dell'AP, così come riepilogato anche in Nota Integrativa nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI**Unità Previsionale di Base – Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale****Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato**

La categoria è composta da contributi dello Stato per opere e manutenzioni straordinarie, in particolare:

- € 2.000.000 relativi ai contributi dello Stato Ministero dell'Ambiente per il disinquinamento del seno di ponente
- € 9.519.966 quali quota parte del finanziamento L.166/2002 per i progetti Banchine Millo Pigonati e Acque meteoriche.

Categoria 2.2.2 Trasferimenti dalla Regione

La categoria in esame prevede il finanziamento regionale di € 1.687.000 per la realizzazione della strada di collegamento tra vie delle Bocce e Costa Morena Ovest (Interreg IIIA Italia Grecia).

Impropriamente accertati in questa categoria, poiché trattasi di finanziamenti europei troviamo altresì:

- € 378.000 per il progetto Guideport, piattaforma accessibile per la geolocalizzazione ed il trasporto multimodale.
- € 318.000 per il progetto GIFT 2.0 finalizzato allo sviluppo di sistemi di connessione tra porti, aeroporti e ferrovie.

Categoria 2.2.3 Trasferimenti da comuni e provincie

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.2.4 Trasferimenti da altri Enti

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Unità Previsionale di Base – Accensione di prestiti**Categoria 2.3.1 Assunzione di mutui**

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

Categoria 2.3.3 Emissione di obbligazioni

AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI

La categoria non presenta accertamenti in entrata per l'esercizio 2014.

TITOLO III - PARTITE DI GIRO

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2014 sono state accertate somme per € 1.389.142,77, di cui introitate € 1.258.585,76 e da riscuotere € 130.557,01. La stessa somma è stata registrata nel Titolo III delle Uscite.

Unità Previsionale di Base – Entrate per partite di giro (€ 1.389.142,77)**Categoria 3.1.1 Entrate aventi natura di partite di giro**

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

DESCRIZIONE	ACCERTATO
Ritenute erariali	895.721,57
Ritenute previdenziali ed assistenziali	192.413,66
Ritenute diverse	17.721,45
Versamento trattenute a favore di terzi	4.396,39
Somme pagate per conto di terzi	25.571,66
Partite in sospeso	242.979,12
Anticipazione fondo economato	10.329
Iva	9,92
TOTALE	1.389.142,77

USCITE

La gestione delle spese nel rendiconto finanziario viene esaminata sotto l'aspetto dell'impegno e del pagamento. L'impegno contabile è inteso come l'obbligo dell'Ente a vincolare parte dello stanziamento di bilancio alle finalità derivanti dalle obbligazioni che scadono entro l'esercizio finanziario e che sono assunte in base a leggi, sentenze, contratti e altre obbligazioni.

Il Bilancio di Previsione approvato con delibera del Comitato Portuale n.1 del 07 marzo 2014 e con nota M_TRA/PORTI/4651 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti